

SULLA TUA PAROLA
Leggere il Vangelo oggi

Alberto Campoleoni

Il segreto della Maddalena

STORIE DI VANGELO E DI MISERICORDIA

Prefazione di Domenico Sigalini

eve

© 2016 Fondazione Apostolicam Actuositatem
Via Aurelia, 481 – 00165 Roma
www.editriceave.it – info@editriceave.it

Progetto grafico e impaginazione: Redazione Ave-Faa

Foto: pixabay.com

Per i brani biblici riprodotti in questo volume è stata utilizzata la traduzione della Cei © Fondazione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena", Roma 2008, per gentile concessione.

ISBN: 978-88-8284-936-8

PREFAZIONE

Il punto di vista da cui si pone l'autore con questa serie di quadri di fatti ben ricostruiti – da molti conosciuti e spesso meditati – della vita di Gesù, come sono raccontati nei Vangeli, ha una sua originalità: far ragionare, reagire, coinvolgere sugli episodi più importanti della vita del Cristo non solo e sempre i personaggi delle stesse parabole o delle narrazioni, ma i primi spettatori di esse, fotografati nella vita concreta e quotidiana di una famiglia, di un popolo, di una società.

È la moglie di Zaccheo; è la famiglia (moglie e figli) del Cireneo; è un Simone, fariseo, maestro della legge, che ragiona come coloro che fanno obiezioni a Gesù, ma si lascia coinvolgere dal cuore del suo messaggio; è uno spettatore curioso che si intrufola nel Getsèmani, che viene colpito dalla morte di questo uomo buono, non violento, pacifico, signore di fronte a tutte le malvagità che si compiono contro di lui; un soldato che piange; un giovane che ti trascina

a vedere che cosa succede a questo uomo che viene da Nàzaret, né importante né autorevole secondo la mentalità e la struttura religioso-politica di Israele. È lo stupore del cittadino qualunque che non fa parte del mondo ecclesiastico, diremmo noi oggi, ma che si pone le domande normali di ogni uomo di fronte alla vicenda di Gesù. Cosa che noi spesso non facciamo più; insomma, un mondo e un insieme di persone in cui possiamo essere rappresentati anche noi. Ancora più articolato e coinvolgente è il racconto della passione visto da una famigliola, composta da Malco, il ragazzo vispo – un classico scugnizzo, diremmo noi –, curiosissimo di vedere, registrare nei suoi occhi, riportare alla mamma Myriam e al papà Andrea non solo le immagini, ma il suo dolore innocente e il suo interesse appassionato per quanto accade al nazareno.

Tutti si portano dentro il loro mondo, la loro cultura, la loro storia e, partendo da questa, reagiscono alle parole di Gesù, alle sue tenerissime e forti prese di posizione, ai suoi dialoghi, alle sue presenze ardite tra i pubblicani, al dolore della sua passione.

Questo punto di vista è utilissimo per renderci Gesù sempre più umano, meno miracolistico, come spesso tentano di fare le nostre devozioni o hanno tentato di fare i vangeli apocrifi. Se vogliamo usare parole grosse: è un'operazione di incarnazione vera. Gesù è il Figlio di Dio, ma è visibile, sperimentabile nella dignità, bellezza, direi anche fascino, della sua umanità.

A noi rivela la necessità di consegnarlo alla nostra esistenza come compagno di vita, come contemporaneo che si iscrive nelle nostre coscienze e ci interpella. Risuonano anche dentro di noi più vere le sue parole, che spesso abbiamo sacralizzato togliendo da esse quella profondità umana che rende vivo Gesù e il Vangelo. E, con un Vangelo fatto storia nostra e del nostro mondo, veniamo riconciliati con la fede, la vita spirituale e le ragioni del vivere.

+ *Domenico Sigalini*